

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di CATANZARO

Relazione dell'organo di revisione

Anno 2023

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'organo di revisione

Dott. ssa *Ornella Maria Teresa*

Commercialista-Revisione Contabile

N° Iscrizione Ordine 113

Comune di NOCERA TERINESE

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 26/06/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

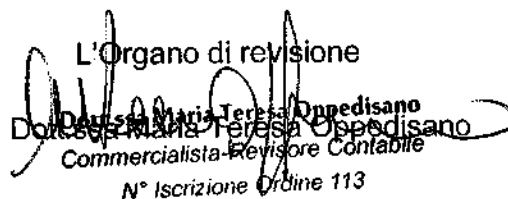
L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Nocera Terinese (CZ), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grotteria, li 26/06/2024

L'Organo di revisione

Daniela Teresa Oppedisano
Commercialista - Revisore Contabile
N° Iscrizione Ordine 113

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Oppedisano Maria Teresa, Organo di revisione dei conti del Comune di Nocera Terinese, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 109 del 23/11/2022;

- ◆ ricevuta in data 14/06/2024 nota pec da parte del responsabile area finanziaria F.to Saverio Russo richiesta parere al rendiconto 2023, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale al 31/12/2023, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e con modalità semplificate individuate dal MEF con decreto dell'12/10/2021, avendo l'Ente popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 232 comma 2 TUEL;
- c) Delibera di giunta comunale n° 59 del 11/06/2024 avente ad oggetto: approvazione schema rendiconto;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 comma 5 TUEL);

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità armonizzata, approvato con delibera dell'Organo consiliare n. 49 del 02/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ per l'Ente è intervenuto il dissesto dichiarato con deliberazione n. 7 del Commissario Straordinario in data 09/05/2016 con prescrizioni ministeriali dall'01/01/2016 al 31/12/2020;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, quando possibile;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente



riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Nocera Terinese registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.723 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni denominata Monti Ma,Re – da Temesa a Terina;
- ha dato adesione al Consorzio ARRICAL con delibera n. 13 del 26/07/2023 della Commissione straordinaria con poteri del Consiglio Comunale;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2023 non è stato applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere ha reso il conto della gestione, entro il 31 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, successivamente il conto è stato riaperto su istanza dell'Ente per la regolarizzazione di provvisori;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;



Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.385.155,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.385.155,29

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.646.283,93	€ 2.086.267,90	€ 2.385.155,29
di cui cassa vincolata	€ 1.962.409,52	€ 1.179.465,11	€ 809.678,73

L'ente ha provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata		2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.936.862,68	€ 1.962.409,52	€ 1.179.465,11
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.936.862,68	€ 1.962.409,52	€ 1.179.465,11
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 25.546,84		€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 782.944,41	€ 369.786,38
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.962.409,52	€ 1.179.465,11	€ 809.678,73
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.962.409,52	€ 1.179.465,11	€ 809.678,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

-l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

-in caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

-l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 88,89 giorni.

-l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato per l'anno 2023, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati è pari ad euro 1.883.235,17 , il numero delle imprese creditrici è 68.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.244.299,40

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 964.533,40, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.397.910,14 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.244.299,40
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	153.651,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	126.115,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	964.533,40

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO

d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	964.533,40
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	433.376,74
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.397.910,14

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
Accertamenti	7.562.485,21
Impegni	7.870.312,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-307.827,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	868.437,98
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.371.402,10
SALDO FPV	-502.964,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.398,48
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.996.720,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.816.070,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-174.251,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-307.827,48
SALDO FPV	-502.964,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-174.251,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.055.091,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.144.815,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	5.214.862,94

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 3.315.722,57	€ 2.723.294,22	€ 1.586.955,64	58,27%
Titolo II	€ 2.065.259,77	€ 1.400.001,08	€ 917.842,30	65,56%
Titolo III	€ 2.974.587,47	€ 1.121.060,11	€ 243.834,39	21,75%
Titolo IV	€ 5.277.515,25	€ 1.374.164,46	€ 1.200.894,51	87,39%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	3.805,80
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.244.355,41 2,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	5.611.399,48 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emesso dai mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	476.202,47 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-839.439,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.065.091,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L3) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I+L3+M)		1.215.651,06
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	153.651,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-126.115,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		935.885,06
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	-433.376,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.369.261,90
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	864.632,36
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
Q2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.374.164,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Raccolta crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Raccolta crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.038.745,40
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.371.402,10
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+Q2+R-C-I-S1-S2-T+M-U1-V-Y2+E+E1)		28.648,34
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		28.648,34
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		28.648,34

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
(W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)			1.244.269,40
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		153.651,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)		126.115,00
(W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			964.503,40
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-433.376,74
(W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			1.397.946,14

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			1.215.651,06
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (1-1)	(-)		2.055.091,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		153.651,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		-433.376,74
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		126.115,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-685.629,29

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2023

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazione liquidità						
40140	FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' D.L.35	3.443.683,58	-3.443.683,58	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazione liquidità		3.443.683,58	-3.443.683,58	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
21401	FONDO CONTEZIOSO	240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
Totale Fondo contenzioso		240.000,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
21301	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	3.816.472,38	0,00	0,00	-433.376,74	3.383.095,65
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.816.472,38	0,00	0,00	-433.376,74	3.383.095,65
Fondo di garanzia debiti commerciali						
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	0,00	0,00	153.651,00	0,00	153.651,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	153.651,00	0,00	153.651,00
Accantonamento residui potenziali (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui potenziali (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	-0,00	0,00
Altri accantonamenti						
21570	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	1.371.392,16	0,00	0,00	0,00	1.371.392,16
Totale Altri accantonamenti		1.371.392,16	0,00	0,00	0,00	1.371.392,16
TOTALE		8.871.548,12	-3.443.683,58	153.651,00	-433.376,74	5.148.138,81

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*) 2023

Capitale di riserva	Descrizione	Capitale di riserva	Descrizione	Riserva vincolata all'art.113 del D.Lgs. n. 50 del 2016	Riserva vincolata apposta al bilancio dell'esercizio 2023	Riserva vincolata apposta al bilancio dell'esercizio 2022	Impegni assorbiti dall'esercizio 2023	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Capacitazione di capitali vincolati a destinazione del Fondo pluriennale vincolato (1° e 2° periodo di riferimento)	Disponibilità di capitale vincolato a destinazione del Fondo pluriennale vincolato (3° periodo di riferimento)	Riserva vincolata al bilancio al 31/12/2023	Riserva vincolata al bilancio al 31/12/2022	
				01	02	03	04	05	06	07	08	09	
Vincoli derivanti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016													
	CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER MANIF. SCHE DA RIVERSAMENTO ART. 107 D.Lgs. n. 50 del 2016		CONTRIBUTI ENTI LOCALI PER MANIF. SCHE DA RIVERSAMENTO ART. 107 D.Lgs. n. 50 del 2016	247.466,53	0,00	0,00	0,00	0,00	247.466,53	0,00	0,00	0,00	
	Impegno di capitale non passivo apposto		Impegno di capitale non passivo apposto	0,00	0,00	7.568,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.568,00	7.568,00	
	Impegno di capitale non passivo apposto		Impegno di capitale non passivo apposto	0,00	0,00	118.436,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.436,00	118.436,00	
Totale vincoli derivanti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016				247.466,53	0,00	8.572,00	0,00	0,00	247.466,53	0,00	126.000,00	126.000,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti													
	CONTRIBUTO ART. 107 DELLA LEGGE N. 448 DEL 2001 (L. 448/01) - FONDI PER LA SICUREZZA SCOLASTICA (L. 448/01)		LAVORI PRESSO LA SICUREZZA SCOLASTICA (L. 448/01)	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti				75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	
Vincoli derivanti da finanziamenti													
	Impegni per il finanziamento delle opere di manutenzione in attesa di destinazione		Impegni per il finanziamento delle opere di manutenzione in attesa di destinazione	208.238,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.238,46	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti				208.238,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	208.238,46	
Vincoli derivanti da altri fonti													
Totale vincoli derivanti da altri fonti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato dalla documentazione ricevuta:


- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 3.805,60	€ 0
FPV di parte capitale	€ 864.632,38	€ 1.371.402,10
FPV per partite finanziarie	€ 0	€ 0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 83.806,87	€ 3.805,60	€ -



Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023 è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 130.096,81	€ 864.632,38	€ 1.137.402,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 130.096,81	€ 864.632,38	€ 1.371.402,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			€

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 5.214.862,94 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.068.287,90
RISCOSSIONI	(+)	3.595.007,46	4.786.543,19	8.381.550,65
PAGAMENTI	(-)	2.235.951,81	5.846.711,45	8.082.663,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.365.155,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.365.155,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.648.813,29	2.275.842,02	11.424.755,81
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				346.598,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del ripartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.200.044,82	2.023.601,24	7.223.646,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/O CAPITALE ⁽²⁾	(-)			1.371.402,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽³⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽⁴⁾	(=)			5.214.862,94

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.311.444,98	€ 6.199.906,45	€ 5.214.862,94
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.197.340,48	€ 8.871.548,13	€ 5.148.138,81
Parte vincolata (C)	€ 755.713,98	€ 830.713,98	€ 409.348,45
Parte destinata agli investimenti (D)	€	€	€
Parte disponibile (E = A - B - C - D)	-€ 3.641.609,48	-€ 3.502.355,66	-€ 342.624,32

Come evidenziato nel prospetto del risultato di amministrazione, l'esercizio finanziario 2023 ha evidenziato un risultato negativo di euro -342.624,32 di cui si propone il ripiano in quote costanti nel triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con la determinazione n.41 del 15/05/2023 avente ad oggetto "revisione della ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023", oggetto di apposito parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.234.143,48	€ 3.595.007,46	€ 8.648.813,79	€ -2.990.322,23
Residui passivi	€ 10.252.066,95	€ 2.235.951,81	€ 5.200.044,82	€ -2.816.070,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenze dei residui attivi	Inesistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 2.996.720,71	-€ 2.816.070,32
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	-€ 2.996.720,71	-€ 2.816.070,32

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato dettagliato nel prospetto dei residui eliminati.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

CATEGORIA	Esercizio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	FCDE al 31/12/2023
RESIDUI ATTIVI	Residui iniziali	0,00	47.608,46	65.710,41	3.942,79	42.264,33	276.299,23	305.722,02			0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	46.145,44	65.219,93	3.942,79	42.264,33	58.749,21				
	Percentuale di riscossione		98,93	99,25	100,00	100,00					
RESIDUI PASSIVI	Residui iniziali	341.590,68	564.244,28	817.855,19	1.577.854,12	1.829.232,10	2.207.963,39	2.394.173,70	1.728.593,41		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	68.709,59	592.260,82	411.925,54	674.748,69				
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	8,40	36,30	25,28	30,53				
RISERVA PER RISCHI DIVERSI	Residui iniziali	8.758,40	8.758,40	9.758,40	9.758,40	9.758,40	9.758,40	9.758,40	9.758,40	0,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
RISERVA PER RISCHI PATRIMONIALI	Residui iniziali	37.623,00	53.120,00	67.040,00	97.643,00	63.720,00	83.723,00	83.723,00	61.336,89		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	13.920,00	0,00	0,00				
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	14,25	0,00	0,00				
PROVVEDIMENTI	Residui iniziali	260.322,06	155.171,53	1.126.179,27	1.152.204,26	674.068,75	1.330.393,83	930.316,15	647.222,34		
	Riscosso c/residui al 31.12	258.086,39	154.597,83	431.939,89	278.136,50	1.210,28	669.327,68				
	Percentuale di riscossione	99,14	99,63	38,30	24,14	0,14	50,25				
PROVVEDIMENTI DIVERSI	Residui iniziali	163.121,61	141.329,02	1.367.268,04	1.160.591,36	1.180.591,36	1.580.729,85	1.145.076,16	925.943,01		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	92.097,00	545.000,00	0,00	26.237,10	809.304,95				
	Percentuale di riscossione	0,00	65,17	39,93	0,00	2,21	50,52				

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020. Il calcolo del suddetto fondo è stato eseguito con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.383.095,65 dai dati a disposizione dell'organo di revisione, l'importo del FCDE risulta congruo.

Fondo anticipazione liquidità

Dalla documentazione a disposizione si può osservare che l'Ente **ha correttamente** applicato per il 2023 quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162. Il revisore invita l'Ente al rispetto, per il futuro alle disposizioni derivanti dalla sentenza n° 4/2020 della Corte Costituzionale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 240.000,00. Il revisore ritiene congruo l'attuale fondo per il 2023, in ogni caso invita l'Ente a monitorare la situazione del contenzioso con costanza ed accuratezza, al fine di evitare l'insorgere di eventuali debiti fuori bilancio.

La determinazione puntuale del fondo è stata analizzata nella relazione predisposta dal legale dell'Ente, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, in data 16/05/2022 prot. 0003503 (a cui si rimanda per maggiori dettagli), a conclusione di un lavoro di ricognizione del contenzioso in atto (cause pendenti) in capo all'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonamenti al relativo fondo. L'organo di revisione ribadisce la necessità di un congruo stanziamento in merito, in quanto essendo il processo di dismissione/alienazione delle partecipazioni indicate nella ricognizione periodica non ancora concluso, si potrebbero potenzialmente creare perdite a carico dell'Ente, tenendo anche conto che la società Multiservizi Spa è sottoposta tutt'ora a procedura concorsuale.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel fondo passività potenziali pari ad € 1.371.392,16 che scaturisce da un lavoro di ricognizione delle passività conseguenti a provvedimenti giudiziari definitivi (passati in giudicato), predisposto dal legale dell'Ente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del

risultato di amministrazione. Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni - 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni - 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni - 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni - 1 per cento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale raggiunta alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	6.987.855,85
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	476.202,47
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	6.511.653,38



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 9.088.089,26	€ 8.840.382,25	€ 8.356.013,48
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 247.707,01	-€ 484.368,77	-€ 476.202,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 8.840.382,25	€ 8.356.013,48	€ 7.879.811,01
Nr. Abitanti al 31/12	4.747,00	4.767,00	4.723,00
Debito medio per abitante	1.862,31	1.752,89	1.668,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 213.435,49	€ 340.364,89	€ 315.359,23
Quota capitale	€ 247.707,01	€ 484.368,77	€ 476.202,47
Totale fine anno	€ 461.142,50	€ 824.733,66	€ 791.561,70

L'ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013, 2014 e 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 5.268.890,83 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, che sta tuttora utilizzando e da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anni di richiesta anticipo di liquidità	2013/2014/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 5.268.890,83
Anticipo di liquidità restituito	€ 1.674.806,11
Quota accantonata in avanzo	€ 3.594.084,72

Contratti di leasing e/o operazioni

L'ente non ha in corso al 31/12/2023 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

Sulla base della documentazione fornita all'Organo di revisione, l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio pari ad euro 2.000,00 coperto con risorse disponibili al capitolo 1058/0 bilancio 2023 ed € 624.703,51 che trovano copertura in stanziamenti di bilancio in conto residui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.244.299,40
- W2 (equilibrio di bilancio): € 964.533,40
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.397.910,14

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Finanziaria 2021
Recupero evasione IMU	€ 634,85	€ 634,85	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 373.662,90	
Residui riscossi nel 2023	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati	€ -	
(-) Residui al 31/12/2023	€ 373.662,90	100,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 373.662,90	
FCDE al 31/12/2023	€ -	0,00%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 0	
Residui riscossi nel 2023	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2023	€ 0	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 0	
FCDE al 31/12/2023	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TASI-TARES

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TASI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TASI/TARES

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.207.963,39	
Residui riscossi nel 2023	€ 674.748,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	
Residui al 31/12/2023	€ 1.533.214,70	69,44%
Residui della competenza	€ 860.959,00	
Residui totali	€ 2.394.173,70	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.728.593,41	72,20%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 26.928,72	€ 46.749,40	€ 6.687,23
Riscossione	€ 26.928,72	€ 46.749,40	€ 6.687,23

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2021	2022	2023
accertamento	€ 93.641,42	€ 0	€ 516,00
riscossione	€ 93.641,42	€ 0	€ 516,00
%riscossione	100,00	0	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 9.758,40	
Residui riscossi nel 2023	€	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0	
Residui al 31/12/2023	€ 9.758,40	100%
Residui della competenza	€	
Residui totali	€ 9.758,40	
FCDE al 31/12/2023		100%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la

seguinte:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 83.723,00	
Residui riscossi nel 2023	€	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€	
Residui al 31/12/2023	€ 83.723,00	100%
Residui della competenza	€	
Residui totali	€ 83.723,00	
FCDE al 31/12/2023	81.336,89	97,15%

L'Organo di revisione:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

- ha riscontrato che l'Ente al 31 dicembre 2023 ha in corso di attuazione interventi correlati al "Pnrr";
- ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli di Peg (ai sensi dell'art. 3, comma 3, Dm. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e, quindi, il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- ha verificato in relazione ai progetti previsti che la struttura organizzativa sia adeguata.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 590.179,77	€ 649.383,16	59.203,39
102 imposte e tasse a carico ente	€ 45.500,00	€ 58.500,00	13.000,00
103 acquisto beni e servizi	€ 3.399.472,13	€ 3.675.825,33	276.353,20
104 trasferimenti correnti	€ 205.368,29	€ 254.117,18	48.748,89
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	-
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 340.364,89	€ 315.359,23	-25.005,66
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 112.770,32	€ 658.213,58	545.443,26
TOTALE	€ 4.693.655,40	€ 5.611.398,48	917.743,08

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.206.510,62	€ 745.615,01	-2.460.895,61
203 Contributi agli investimenti	€ 3.833,86	€ 93.131,39	89.297,53
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	-
205 Altre spese in conto capitale	€ 1.886.424,58	€ 0	-1.886.424,58
TOTALE	€ 5.096.769,06	€ 838.746,40	-4.258.022,66

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.107.090,85;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia demografica lett. d) della tabella 1 del DPCM del 17/03/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 1.053.009,32	€ 649.160,79
Spese macroaggregato 103	€ 28.819,48	€
Irap macroaggregato 102	€ 68.604,00	€ 58.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ 37.667,80	€ -
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.188.100,60	€ 707.660,79
(-) Componenti escluse (B)	€ 81.009,75	€ -
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C')	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 1.107.090,85	€ 707.660,79
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

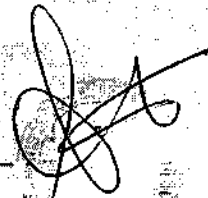
L'Organo di revisione rileva la carenza di conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Come già ribadito in precedenza, l'Ente non ha motivato tale inadempimento.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente **ha provveduto** alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 30/12/2023 ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 29/12/2023.



Nel dettaglio l'Ente ha deliberato:

1) di dismettere, tramite alienazione o recesso, le seguenti partecipazioni:

Reventino Servizi spa già in liquidazione
CORAP, Consorzio Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive
Consorzio regionale per l'energia e la tutela ambientale "CRETA"
Consorzio Forestale ESTIA

2) di mantenere la sola partecipazione nella società Asmenet Calabria Soc. Cons. a r.l. con quota pari all'52% e nella società Lamezia Multiservizi spa con quota pari all'0,65%.

Tale ricognizione periodica è stata ad oggi comunicata, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ed alla struttura competente per l'indirizzo ed il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 (Prot. n. DT 49685-2022 del 26/05/2022) sul portale delle "Partecipazioni" della piattaforma MEF.

Ad oggi, le suddette partecipazioni non risultano ancora dismesse, pertanto l'Organo di revisione sollecita vivamente l'Ente a completare le suddette procedure di dismissione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Considerata la carenza di informazioni sui risultati d'esercizio 2023 delle società partecipate, non si dispone di adeguate informazioni su eventuali perdite conseguite. Si raccomanda l'Ente di attivare idonee procedure di conciliazione dei rapporti con gli organismi partecipati.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 c.c.	riferimento D.M. 2014/95
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali				B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre			B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali					
Immobilizzazioni materiali (3)					
1	Beni demaniali	13.722.846,20	13.574.751,99		
1.1	Terreni	4.552.712,99	4.552.712,99		
1.2	Fabbricati	9.022.039,00	9.022.039,00		
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali	148.094,20	148.909,05		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.018.425,24	148.909,05	B11	B11
2.1	Terreni				
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	908.559,07			
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	116.817,60		B12	B12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	75.785,00	75.785,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	30.516,25	30.516,25		
2.7	Mobili e arredi	40.588,90	40.588,90		
2.8	Infrastrutture	446.957,42			
2.99	Altri beni materiali	1.781.790,06	1.781.790,06	B15	B15
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
Totale immobilizzazioni materiali		16.523.061,58	15.503.442,20		
Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	Partecipazioni in			B11	B11
a	imprese controllate			B11a	B11a
b	imprese partecipate			B11b	B11b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			B12	B12
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			B12a	B12a
c	imprese partecipate			B12b	B12b
d	altri soggetti			B12c	B12c
3	Altri titoli			B13	B13
Totale immobilizzazioni finanziarie					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		16.523.061,58	15.503.442,20		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	rimando art.2424 CC	rimando DM 26/96
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>Rimanenze</i>				CI	CI
Totale rimanenze					
Crediti (2)					
Crediti di natura finanziaria		1.757.142,65	1.579.781,06		
Crediti da tributari destinati al finanziamento della sanità					
Altri crediti da tributari		1.757.142,65	1.579.781,06		
Crediti da Fondi perequativi					
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche		3.982.572,89	7.305.926,48		
Imprese controllate				CB2	CB2
Imprese partecipate				CB3	CB3
verso altri soggetti					
Verso clienti ed utenti		1.750.701,49	1.919.255,35	CI1	CI1
Altri Crediti		1.135.163,13	1.952.108,09	CI5	CI5
verso fornitori					
per attività svolta per clienti		513.773,42	484.435,00		
altri		521.369,71	521.843,45		
Totale crediti		6.641.680,16	11.791.154,97		
Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi				CI11,2,3	CI11,2,3
Partecipazioni				CI4,6	CI4,6
Altri titoli				CI8	CI8
Totale attività finanziaria che non costituiscono immobilizzi					
Disponibilità liquide					
Costo di tesoreria:		2.385.155,29	2.086.267,90		
Istituto tesoriere		2.385.155,29	2.086.267,90		
prestito Banca d'Italia					
Altri depositi bancari e postali		345.588,31		CI17	CI17
Danaro e valori in cassa				CI2,3	CI2,3
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente					
Totale disponibilità liquide		2.731.753,60	2.086.267,90		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		10.373.413,76	13.877.422,97		
D) RATE E RISCONTI				D	D
Ratei attivi				D	D
Risconti attivi					
TOTALE RATE E RISCONTI (D)					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		27.296.476,34	29.349.866,07		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	rimando art.2424 CC	rimando DM 26/96
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo di dotazione		12.339.816,43	12.339.816,43	AE	AI
Riserve		13.729.533,61			
di capitale				AE, AJ1	AE, AE1
di riserva di costituzione		6.687,23		AE	AE
riserve costituite per beni ammortabili e patrimoniali non soggetti e per beni culturali		13.722.846,28			
altre riserve indisponibili					
altre riserve disponibili					
Risultato economico dell'esercizio			1.554.705,05	AE	AE
Risultati economici di esercizi precedenti		25.231.606,27		AE1	AE1
Riserve negative per beni indisponibili					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		26.069.356,31	14.894.521,48		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				B1	B1
Per trattamento di quiescenze				B2	B2
Per imposte		1.811.392,76	3.498.774,58	B3	B3
Altri					
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.811.392,76	3.498.774,58		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (2)					
Debiti da finanziamento		17.621.496,45	233.430,76	D1 e D2	DI1
prestiti obbligazionari					
in altre amministrazioni pubbliche		5.215.226,69	5.000,00	D4	DI e DI4
verso banche e tesorerie					
verso altri finanziatori		12.415.259,85	238.430,76	D5	DI5
Debiti verso fornitori		5.182.293,30	5.536.457,57	D6	DI6
Account					
Debiti per trasferimenti e contributi		270.983,15	232.607,29	D8	DI8
servizi finanziari del servizio sanitario nazionale					
altre amministrazioni pubbliche		269.972,61	215.999,79	D9	DI9
Imprese controllate					
Imprese partecipate					
altri soggetti		4.030,54	16.707,49		
Altri debiti		1.761.369,63	3.893.873,08	DI10,11,12,13,14	DI10,11,12,13,14
Storati					
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		45.696,40	49.191,76		
per attività svolta per clienti (2)					
altri		1.715.663,23	3.794.681,32		
TOTALE DEBITI (D)		24.855.741,61	3.809.389,07		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				E	E
Ratei passivi				E	E
Risconti passivi					
Contributi agli investimenti					
da altre amministrazioni pubbliche					
da altri soggetti					
Contribuzioni pensionistiche					
Altri risconti passivi					
TOTALE RATEI, RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		27.296.476,34	29.349.866,07		

CONTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 57 comma 2-ter del D.L. n. 124/2019, di modifica dell'art. 232 comma 2 del TUEL, gli enti locali con meno di 5.000 abitanti che hanno optato per il rinvio della contabilità economico-patrimoniale, allegano al rendiconto soltanto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, con le modalità semplificate definite dal Decreto del MEF del 12/10/2022.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del

d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1, in particolare risultano:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione,
- il Piano degli indicatori di bilancio.

La relazione risulta carente dei seguenti elementi:

- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati,
- i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto dettagliato nei punti precedenti, l'Organo di revisione rileva un apprezzato miglioramento del profilo organizzativo dell'Ente con la presenza dei Responsabili delle Aree strategiche dell'Ente, il che ha reso possibile, seppure in ritardo, predisporre gli adempimenti previsti dalla normativa in vigore.

Tuttavia, persistono ancora delle criticità su cui occorre concentrarsi affinché si possa migliorare la gestione dell'Ente sotto il profilo economico e gestionale:

- a) Incidere maggiormente sulla capacità di riscossione delle entrate proprie, soprattutto quelle in conto residui;
- b) Adottare di idonee procedure finalizzate al rispetto dei tempi medi di pagamenti;
- c) Attivare un'adeguata azione di recupero da evasione tributaria;

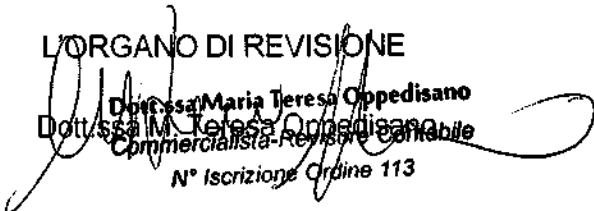


- d) Adottare adeguate misure finalizzate alla ricognizione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, predisponendo un inventario aggiornato e dettagliato, nonché un'adeguata conciliazione tra quello fisico e quello contabile, con l'indicazione della destinazione di ciascuno (locato o a disposizione);
- e) Istituzione di un congruo fondo perdite società partecipate, in quanto come già evidenziato sopra, il processo di dismissione/alienazione delle partecipazioni non è ancora concluso, quindi potrebbero ancora derivarne potenziali perdite a carico dell'Ente.
- f) Di monitorare tutte le risorse ed i contributi attribuiti all'Ente in base al "PNRR", predisponendo un adeguato dettaglio in base alle istituzioni che li hanno concessi;
- g) Di monitorare costantemente e periodicamente il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio non negativo, contenimento delle spese di personale, contenimento dell'indebitamento);
- h) Di perseguire costantemente l'equilibrio economico e finanziario della gestione dell'Ente ;
- i) Di comunicare tempestivamente tramite sistema Conte la ricognizione periodica delle Società partecipate alla Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Maria Teresa Coppedisano
Commerciante-Revisione Contabile
N° Iscrizione Ordine 113